

Oggetto: Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria relativa al Contratto Decentrato Integrativo del personale di Pugliapromozione anno 2014 - ex artt. 4 e 5 del CCNL 01/04/1999, art 4 CCNL del 22/01/2004 del Comparto- Regione Autonomie Locali- artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001.

Il MEF -Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con circolare n° 25 del 19/07/2012 ha predisposto gli schemi di relazione illustrativa e tecnico/finanziaria che le Pubbliche Amministrazioni devono redigere a corredo di ogni contratto integrativo, evidenziando che, per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa, valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo di Controllo interno, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001:

Contratti Integrativi Normativi (C.D.I. cosiddetto articolato) che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL;

Contratti integrativi economici che, compiutamente e periodicamente, rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazioni del CCNL, ad uno specifico anno;

Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle Delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CID.

In data 13.06.2014 è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il Contratto Integrativo Decentrato normativo per il personale dell'Agenzia, nonché economico per l'anno 2014.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Contratto sottoscritto in data 13 GIUGNO 2014
Periodo temporale di vigenza	Dal giorno successivo alla data di sottoscrizione



Composizione della delegazione trattante		<p>1) Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Presidente: Direttore Generale – dott. Giancarlo Piccirillo</p> <p>Componente: Direttore Amministrativo – Dott. Matteo Minchillo</p> <p>2) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (sigle):</p> <p>FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, RSU</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17 del CCNL 01.04.1999
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>Si</p>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p>Nessun rilievo</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>No</p>



	caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? No.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? No.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

E' stabilito che le disposizioni del Contratto integrativo decentrato, relative al quadriennio normativo 2006/2009 del CCNL di comparto, si applicano a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, con proprie risorse appositamente reperite, al personale a tempo determinato dell'Agenzia Regionale PUGLIAPROMOZIONE, classificato nelle categorie "A", "B", "C" e "D".

Art. 2 - FINALITÀ, DECORRENZA E DURATA

Viene ribadito che il contratto decentrato integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi per assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dell'Agenzia, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

Gli effetti del contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo specifica e diversa disposizione espressamente prevista dal contratto stesso.



Il contratto conserva la propria efficacia sino alla stipulazione del successivo contratto decentrato.

Le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale e coerentemente alle disponibilità di bilancio.

Art. 3 – COSTITUZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ

Sono individuate le risorse disponibili per il Fondo Unico per le risorse decentrate anno 2014 del personale non dirigenziale a tempo indeterminato, invariate rispetto a quelle definitive dell'anno 2013 che a fine esercizio hanno subito una riduzione delle Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 del 31.05.2013. Le Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a € 414.496,56 – Le risorse variabili ammontano a € 124.022,50

ART. 4 - INDENNITA' VARIE

Sono stabilite le tipologie di indennità accessorie finanziate dal Fondo ai sensi delle disposizioni contrattuali nazionali di comparto vigenti e i criteri generali per il riconoscimento delle stesse:

- orario notturno, festivo e festivo notturno (art. 24 del CCNL del 14 settembre 2000 e s.m.i.);
- rischio (art. 37 del CCNL del 14 settembre 2000 e s.m.i. e art. 41 del CCNL 22 gennaio 2004).

L'indennità compete per ogni giorno di effettiva esposizione al rischio;

- maneggio valori (dall'art. 36 del CCNL del 14 settembre 2000 e s.m.i.). L'indennità è attribuita al personale adibito in via continuativa al servizio che comporta maneggio di valori di cassa ed è pari ad € 1,50 per ogni giornata di effettiva prestazione;

ART. 5 – SPECIFICHE RESPONSABILITA'(riferimento contrattuale art. 17, comma 2°, lettera f) del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'art. 7 del CCNL del 9 maggio 2006]

In riferimento alle disposizioni normative, sopra richiamate, si configurano posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità che saranno appositamente ed esclusivamente individuate dal Dirigente Amministrativo, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli Uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

Possono essere destinatari della connessa indennità i dipendenti inquadrati nella categoria "B" e "C", nonché il personale di categoria "D" non incaricato di funzioni dell'area delle Posizioni organizzative e delle Alte Professionalità.



Le fattispecie alle quali il Dirigente Amministrativo dovrà fare riferimento per affidare i compiti di specifica responsabilità, sono le seguenti:

- a. responsabilità di procedimenti complessi;
- b. concorso alla formazione delle decisioni del Direttore Generale e/o del Direttore Amministrativo;
- c. elevata autonomia nell'espletamento dei compiti che comportano responsabilità di risultato;
- d. gestione dei rapporti e relazioni complesse e continuative interne ed esterne, di natura comunicativa informativa, di confronto, ancorché senza poteri gestionali;

Nell'ambito di tali fattispecie, al personale appartenente alle categorie "B", "C" e "D", può configurarsi il diritto a percepire l'indennità per specifiche responsabilità, che sarà erogata dall'Ufficio "Risorse Umane", nei termini economici sotto indicati, a seguito di specifico Ordine di Servizio a firma del Direttore Amministrativo:

- 1) Personale amministrativo appartenente alla categ. "B": quantificata in € 2.400,00 annue lorde;
- 2) Personale amministrativo appartenente alla categ. "C": quantificata in € 2.450,00 annue lorde;
- 3) Personale amministrativo appartenente alla categ. "D": quantificata in € 2.500,00 annue lorde.

Il Direttore Generale di concerto con il Direttore Amministrativo, anche su proposta del Responsabile della struttura, può in ogni momento con atto motivato revocare l'assegnazione dell'incarico e la relativa indennità;

Art. 6 - RIPARTIZIONE FONDO PRODUTTIVITA'

1. La quota complessiva del fondo destinata alla produttività, pari a € 178.329,16 è ripartita

nel modo seguente:

- 17,94 %, pari a € 32.000,00, alla produttività individuale
- 82,06 %, pari a € 146.329,16, alla produttività per progetti.

Art. 7 - PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE

Il premio di produttività individuale viene corrisposto a ciascun dipendente non titolare di incarichi di Alte professionalità o Posizioni organizzative, in considerazione dei risultati conseguiti dal dipendente in relazione all'attività lavorativa espletata per il raggiungimento



degli obiettivi generali dell'Agenzia e degli obiettivi specifici della struttura di appartenenza, come determinati nell'atto generale di organizzazione.

L'importo corrispondente alla quota per produttività individuale, viene ripartito dal Direttore Generale di concerto con il Direttore Amministrativo, sulla base delle valutazioni effettuate dal Responsabile della Struttura in rapporto ai seguenti coefficienti per categoria di appartenenza:

A, B e C = 100

D = 110

Tutte le economie rivenienti dalla ripartizione del premio vengono riassegnate all'interno del servizio/struttura territoriale in maniera proporzionale tra i dipendenti che hanno ricevuto la massima valutazione.

L'attribuzione del premio di produttività è valutata dal Direttore Amministrativo alla fine dell'esercizio sulla base della scheda di valutazione (tabella A), allegata al presente contratto decentrato, compilata dal Responsabile della struttura.

Art. 8 - PRODUTTIVITA' PER PROGETTI

- I progetti rappresentano lo strumento operativo di supporto all'attività ordinaria, al fine di eliminare procedimenti istruttori arretrati e/o esigenze funzionali.
 - L'interesse dell'ente è proteso a incentivare una attività progettuale assolutamente rilevante in quanto finalizzata a superare criticità strategiche in una ottica di palese e sostanziale beneficio in termini di miglioramento quali - quantitativo dei servizi e delle attività di Pugliapromozione.
 - Tale intento garantisce, tra l'altro, una più rispondente valutazione di congruità tra compensi e prestazioni, nel rispetto del divieto contrattuale di distribuzione a pioggia delle risorse.
 - Le parti ritengono necessario che la nuova disciplina contrattuale, di seguito riportata, preveda un criterio di ripartizione del budget complessivo, destinato alla produttività per progetti, che tenga conto sia degli obiettivi strategici da perseguire attraverso lo strumento progettuale, sia della forza lavoro presente in ciascuna struttura di Pugliapromozione, in modo da garantire a tutto il personale di partecipare a progetti compiuti nelle strutture di appartenenza:
-
- Ai sensi dell'art. 6 del presente Contratto Integrativo Decentrato, la quota destinata alla produttività per progetti è pari a 82,06 % della quota complessiva del fondo destinata alla produttività.
 - I progetti sono individuati dal Direttore Generale, di propria iniziativa ovvero su proposta del Direttore Amministrativo o del Responsabile di struttura. Il Direttore Generale individua per ciascun progetto il budget ad esso destinato per le indennità di cui al presente articolo, il numero di dipendenti necessari per la realizzazione del



progetto e un responsabile tra il personale PO/AP, che coordina lo svolgimento delle attività di progetto;

- L'importo corrispondente alla quota complessiva destinata alla produttività per progetti viene ripartito in ragione del numero complessivo dei dipendenti assegnati al progetto ed in rapporto ai seguenti coefficienti per categorie di appartenenza:

- B e C 110;

D 120;

- Gli obiettivi cui rapportare l'incentivazione devono avere natura effettivamente sfidante, cioè essere tali da poter determinare un salto di qualità ed un netto miglioramento delle prestazioni. Non dovranno, in ogni caso, configurarsi come una prosecuzione di attività ordinariamente svolta;
- I progetti da attuare devono prevedere i seguenti elementi:
 1. scopo del progetto;
 2. durata, costo e modalità di attuazione;
 3. crono programma indicante in maniera chiara e oggettiva gli indicatori utili alla rilevazione del grado di avanzamento del progetto e di realizzazione dei risultati conseguiti, anche ai fini dell'erogazione dei compensi spettanti al personale;
 4. risorse umane necessarie con l'indicazione delle categorie di appartenenza;
 5. referente del progetto;
 6. attestazione che trattasi di attività non ordinariamente svolta, ma finalizzata ad un effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi.
- I progetti attuati da ciascun dipendente devono essere corredati, al termine, da una relazione finale per le attività espletate e per gli obiettivi raggiunti, allegando alla stessa un time sheet, nel quale saranno riportati il tempo impiegato e le modalità di espletamento del progetto enunciato;
- All'attuazione dei progetti partecipa, su base volontaria, il personale dipendente presentando apposita istanza.
- Terminata l'esecuzione del progetto, il Direttore Amministrativo, certifica i risultati conseguiti;
- La percentuale di conseguimento dei risultati del progetto vale a determinare la corrispondente percentuale di utilizzazione del budget di progetto previsto;
- Il Direttore Amministrativo provvederà alla determinazione della quota individuale spettante a ciascun dipendente interessato, sulla base del diverso apporto valutato mediante apposita scheda "B" allegata;



- Tutte le economie rivenienti dalla ripartizione del premio vengono riassegnate all'interno del servizio/struttura territoriale in maniera proporzionale tra i dipendenti che hanno ricevuto la massima valutazione
- Il Direttore Generale di concerto con il Direttore Amministrativo, anche su proposta del Responsabile della struttura, può in ogni momento con atto motivato revocare l'assegnazione del dipendente al progetto e la relativa indennità;
- I compensi per la partecipazione all'attuazione dei progetti sono cumulabili con quelli spettanti per la produttività individuale, danno diritto all'erogazione del buono pasto, non sono computabili quale lavoro straordinario e, pertanto, non danno diritto a riposo compensativo;

Art. 9 – PROGRESSIONE ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 9 del CCNL di Comparto 2006/2009 è necessario che il lavoratore sia in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi, ai fini dell'attribuzione dell'istituto; in sede di prima applicazione nei 24 mesi vengono computati anche i servizi prestati nell'Ente di provenienza correlati a processi di stabilizzazione;

Le risorse economiche da destinare vengono definite in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle disponibilità finanziarie del fondo;

Un apposito regolamento disciplinerà i criteri di partecipazione.

Art. 10 – ALTE PROFESSIONALITÀ

Ai sensi dell'art. 10 del CCNL 2002-2005 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, sono istituite le "Alte Professionalità" (di seguito AP), da conferire a personale classificato nella categoria "D", per la copertura di fabbisogni caratterizzati da attività con contenuti di elevata professionalità e specializzazione, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b) e c) del CCNL 31/03/1999;

Le risorse del fondo salario accessorio del presente Contratto destinate al finanziamento delle Alte Professionalità sono pari ad € 44.000,00. Ai dipendenti incaricati di AP compete altresì la retribuzione di risultato, a seguito di valutazione annuale dei risultati conseguiti, nella misura massima pari al 25 % della retribuzione di posizione.

Per l'attuazione del presente articolo PUGLIAPROMOZIONE, sulla base del disciplinare allegato, determina la disciplina generale per la definizione delle Alte Professionalità, l'accesso



e l'assegnazione delle stesse, nonché per la valutazione annuale dei risultati raggiunti dagli incaricati di AP.

Art. 11 – POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Sono altresì istituite le “Posizioni Organizzative” (di seguito P.O.), da conferire a personale classificato nella categoria “D”, per la gestione di unità organizzative, secondo quanto previsto dall’art. 8, comma 1, lettera a) del CCNL 31/03/1999;

Le risorse del fondo salario accessorio del presente Contratto destinate al finanziamento delle Posizioni Organizzative sono pari ad € 70.000,00. Ai dipendenti incaricati di PO compete altresì la retribuzione di risultato, a seguito di valutazione annuale dei risultati conseguiti, nella misura massima pari al 25% della retribuzione di posizione;

Per l’attuazione del presente articolo PUGLIAPROMOZIONE, sulla base del disciplinare allegato al presente contratto, determina la disciplina generale per definire le tipologie di P.O. e la regolamentazione delle procedure di istituzione, affidamento e valutazione.

Art. 12 – ATTIVITA’ FORMATIVA

L’Agenzia destina per lo sviluppo delle attività formative ai sensi di quanto previsto dall’art. 23 del CCNL del 1° aprile 1999 l’1% della spesa complessiva del personale esclusa la quota della dirigenza, fatto salvo quanto previsto da norme di legge;

Sarà presentato un piano annuale di formazione di concerto con la delegazione trattante;

Le somme non utilizzate nel corso dell’anno saranno riportate nel fondo dell’anno successivo.

Art. 13 – CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rinvia al CCNL di comparto.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

RISORSE STABILI

Descrizione	Somme da destinare



Alta Professionalità	€	44.000,00
Retribuzione risultato A.P.	€	11.000,00
Posizioni Organizzative	€	70.000,00
Retribuzione risultato P.O.	€	17.500,00
Progressione orizzontali	€	137.214,48
Indennità di comparto	€	25.475,42
Specifiche responsabilità	€	45.000,00
Progressioni Orizzontali dall' anno 2015	€	10.000,00
Risorse destinate a produttività individuale	€	32.000,00
Risorse destinate a Produttività per Progetti	€	22.306,66

RISORSE VARIABILI

Descrizione	Somme da destinare
Risorse destinate a Produttività per Progetti	€ 124.022,50

Effetti abrogativi impliciti

Con l'approvazione del presente contratto sono nulle tutte le norme di precedenti contratti integrativi decentrati in contrasto con la presente disciplina

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità



Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il sistema di valutazione interno

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Le Progressioni Economiche Orizzontali saranno attribuite, attenendosi a quanto stabilito dall' art. 9 comma 21 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010, in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze personali ed ai risultati individuali e collettivi rilevate dal sistema di valutazione predisposto da questo ente in ottemperanza dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La riqualificazione e valorizzazione della disciplina vigente sulla produttività consente, attraverso lo strumento di progetti strategici, il raggiungimento di obiettivi ben definiti, ossia tali da poter determinare un salto di qualità e un netto miglioramento delle prestazioni. Il risultato è un incremento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi strategici dell' Agenzia.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili

XX

Contratto Collettivo Decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2014.



RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento. Il fondo, costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo.

Pugliapromozione – Agenzia Regionale del Turismo della Regione Puglia, istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Febbraio 2011, n. 176, è attiva dal 1° Settembre 2011 ed ha costituito per la prima volta il “Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività” per l'anno 2012, ex novo, inserendolo per la contrattazione aziendale nel Contratto Integrativo Decentrato che la Delegazione Trattante dell'ente ha approvato in data 23 Dicembre 2011.

Tale Fondo, secondo le disposizioni normative riportate nel D.L. 78/2010, si riduce proporzionalmente anche qualora il personale in servizio diminuisca di numero. Le modifiche recate dal comma 2-bis comportano la revisione delle modalità di computo delle economie relative al personale cessato dall'anno 2010 ed il calcolo per ricavare le riduzioni viene operato, per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° Gennaio e al 31 Dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo.

Per l'anno 2014 questa Agenzia non prevede, al momento, pensionamenti o trasferimenti di personale, pertanto, in considerazione della normativa in vigore, per la costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata, conferma l'importo delle risorse stabili dell'anno 2013 di € 414.496,56 , riservandosi di apportare gli opportuni aggiustamenti in sede di consuntivo.

Per quanto riguarda le risorse variabili, si premette che questa Agenzia per l'anno 2014, in considerazione della rideterminazione della pianta organica e della conseguente riorganizzazione dei processi di lavoro si trova nelle condizioni di gestire un aumento delle prestazioni delle attività di lavoro del personale cui non è possibile far fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o attraverso un aumento delle dotazioni organiche.



La gestione delle nuove attività di lavoro, e del conseguente aumento delle prestazioni di lavoro da parte del personale riguarda essenzialmente:

- a) attività relativa alla completa informatizzazione del rapporto con il sistema turistico pugliese e degli adempimenti formali a carico dei gestori di strutture ricettive;
- b) la completa informatizzazione dei processi di lavoro e dematerializzazione degli atti e altre attività legate al miglioramento dell'organizzazione interna e dell'efficacia del lavoro per un miglior perseguimento degli obiettivi;
- c) gestione e realizzazione dei progetti FESR di cui alle Linee di intervento e ai Piani di Azioni che la Regione Puglia – Settore Turismo ha demandato, anche per l'anno 2014, all'Agenzia Pugliapromozione, nella misure finanziaria di € 14.407.500,00;

Pertanto da quanto sopra esposto, ed in considerazione dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 150/2001, che subordina un aumento delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività, individuando la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio, Pugliapromozione intende implementare, anche in virtù del disposto dall'art. 15 comma 5 del CCNL del 1° Aprile del 1999, il trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività.

Si conferma e si certifica, quindi, che pur aumentando le risorse variabili di una somma pari ad € 124.022,50, Pugliapromozione assicura il rispetto dei vincoli di bilancio, nonché delle coperture dei capitoli relativi alle spese ordinarie e di funzionamento.

L'ammontare del Fondo per le risorse decentrate anno 2014, quindi, è il seguente:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA': € 414.496,56 - RISORSE VARIABILI: € 124.022,50

TOTALE RISORSE : € 538.519,06

Sezione I – Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte consolidata del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è individuata in € 414.496,56.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

XX



Sezione II – Risorse Variabili

Le risorse variabili sono così quantificate : € 124.022,50

Sezione III – Eventuali decurtazioni del Fondo

A consuntivo sono state effettuate le opportune decurtazioni, ai sensi dell' Art. 9, comma 2-bis D.L. n. 78/2010.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

XX

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

XX

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 25.475,42
Progressione orizzontali	€ 137.214,48

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione	Importo
-------------	---------



Alta Professionalità	€	44.000,00
Posizioni Organizzative	€	70.000,00
Retribuzione di risultato A.P.	€	11.000,00
Retribuzione di risultato P.O.	€	17.500,00
Progressioni Orizzontali anno 2015	€	10.000,00
Risorse destinate alle Specifiche Responsabilità	€	45.000,00
Incentivazione Produttività	€	32.000,00
Risorse destinate ai Progetti Collettivi	€	146.329,16

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

XX

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Somme non regolate dal contratto : € 162.689,90

Somme regolate dal contratto: € 375.829.16

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

XX

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale



1. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili sono utilizzate per finanziare istituti di natura certa e continuativa come le progressioni orizzontali, le indennità di comparto.

2. attestazione motivata dal rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione e in coerenza con il D. Lgs. n. 150/2009

3. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa <(progressioni orizzontali)

Per l'anno 2014 saranno effettuate progressioni orizzontali in conformità a quanto disposto dall'art. 9, commi 1 e 21 del D.L. n. 78/2010. Le Progressioni economiche saranno attribuite a una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione predisposto da Pugliapromozione in ottemperanza del Decreto Legislativo n. 150/2009, art. 23.

Modulo III – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
	€ 414.496,56	€ 414.496,56	€ 0,00



Risorse variabili	Anno 2013 € 124.022,50	Anno 2014 € 124.022,50	Differenza € 0,00
-------------------	---------------------------	---------------------------	----------------------

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
Indennità di comparto	34.379,21	25.475,42	- 8.903,79
Progressione orizzontali	230.405,56	137.214,48	- 93.191,08
Vacanza Contrattuale	8.788,71	-----	- 8.788,71
Alta Professionalità	70.153,85	44.000,00	- 26.153,85
Posizioni Organizzative	50.769,23	70.000,00	+ 19.230,77
Retribuzione risultato A.P.	21.046,15	11.000,00	- 10.046,15
Retribuzione risultato P.O.	12.692,31	17.500,00	+ 4.807,69
Indennità varie	10.000,00	-----	- 10.000,00
Specifiche Responsabilità	30.000,00	45.000,00	+15.000,00
Produttività Individuale	20.284,04	32.000,00	+ 11.715,96
Progetti Collettivi	50.000,00	146.329,16	+ 96.329,16
Progressioni Orizzontali anno 2015	-----	10.000,00	+ 10.000,00
TOTALE	538.519,06	538.519,06	



Modulo IV – Compatibilità economica – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell' Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate sul capitolo di spesa 10203 del Bilancio di Previsione di Pugliapromozione.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2010 (2012 per Pugliapromozione) risulti rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno di costituzione risulta rispettato con le seguenti specificazioni:

- Non è stata superata la somma complessiva del Fondo 2012;
- Sarà, eventualmente, applicata successivamente per risorse stabili e risorse variabili la decurtazione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° Gennaio e al 31 Dicembre dell'anno 2014 con quella dell'anno 2012.

Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

E' stata verificata preventivamente la disponibilità di Bilancio relativamente alla copertura delle varie voci del Fondo ed alla imputazione della spesa ai relativi capitoli del B.P. dell'anno 2014.

